

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE

***NOTIZIE, AGGIORNAMENTI NORMATIVI E GIURISPRUDENZIALI, EVENTI IN
MATERIA DI IMMIGRAZIONE***

N. 7/ Luglio 2011

Per inviare contributi o informazioni su progetti, eventi e pubblicazioni in materia di immigrazione è possibile scrivere a dgimmigrazione@lavoro.gov.it

INDICE

ATTUALITA'

- ❖ Nuove regole per la legalizzazione dei documenti albanesi da presentare in Italia
- ❖ Memorandum d'intesa tra Governo italiano e Consiglio Nazionale Transitorio libico

NORMATIVA

- ❖ Emanazione del Decreto Legislativo n. 89 che completa l'attuazione della Direttiva 2004/38/CE sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e introduce le disposizioni necessarie per il recepimento della Direttiva 2008/115/CE sul rimpatrio dei cittadini irregolari di Paesi terzi

NOTIZIE DALL'UE

- ❖ Adottato dal Consiglio Europeo il Quadro Europeo per le Politiche Nazionali di Integrazione dei Rom
- ❖ L'UNHCR invia raccomandazioni al Governo italiano in merito al recepimento della "Direttiva Rimpatri"

GIURISPRUDENZA

- ❖ Il Consiglio di Stato sancisce la competenza dello Stato italiano ad esaminare le domande di protezione internazionale, anche in deroga alla competenza ordinaria, in caso di richiesta di ricongiungimento familiare
- ❖ Il Tribunale di Verona ribadisce l'insindacabilità, da parte dei Questori, delle decisioni delle Commissioni in materia di concessione di permessi umanitari

NOTIZIE DAL MINISTERO

- ❖ La Protezione Civile definisce i compiti del Ministero e del Soggetto Attuatore, relativamente alla gestione dell'emergenza Nord Africa, per l'individuazione delle strutture destinate all'accoglienza temporanea dei minori stranieri non accompagnati

PUBBLICAZIONI E PROGETTI IN CORSO

- ❖ Pubblicato il rapporto dell'UNHCR "Global Trends 2010"
- ❖ Presentata la pubblicazione "Glossario Migrazione e Asilo"
- ❖ Pubblicato il rapporto dell'OECD - SOPEMI "International Migration Outlook"
- ❖ Pubblicato il rapporto ECRI: "Annual report on ECRI's activities - covering the period from 1 January to 31 December 2010"

EVENTI

- ❖ Prossimi appuntamenti

Nuove regole per la legalizzazione dei documenti albanesi da presentare in Italia



24 Giugno 2011 – Definizione della nuova procedura per la presentazione di documenti albanesi in Italia. Non è più necessaria la preventiva legalizzazione delle Rappresentanze diplomatico-consolari italiane in Albania.

In seguito all'entrata in vigore, il 26 maggio 2011, della Convenzione dell'Aja sulle Apostille tra Italia e Albania, è prevista una nuova procedura per la corretta presentazione alle Autorità italiane dei documenti rilasciati dall'Albania.

Non essendo più indispensabile la preventiva legalizzazione da parte delle Rappresentanze diplomatico-consolari italiane, si rende necessario che gli atti siano preventivamente tradotti in lingua italiana, realizzate unicamente ad opera dei soggetti autorizzati (Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia a Tirana; Istituto Italiano di Cultura a Tirana; traduttori giurati inseriti nella lista ufficiale depositata presso il Ministero della Giustizia albanese).

Dopo aver ottenuto il timbro dell'Apostille da parte del Ministero degli Affari Esteri albanese sui documenti, i richiedenti dovranno fissare un appuntamento tramite il call-center dell'Ambasciata per la presentazione degli stessi presso la Cancelleria consolare; nel giorno dell'appuntamento, i richiedenti dovranno quindi presentare i propri documenti timbrati presso l'Ufficio dell'Albanian Courier al centro di Tirana.

Scarica:

- [Maggiori informazioni](#)

Memorandum d'Intesa tra Governo italiano e Consiglio Nazionale Transitorio libico



17 Giugno 2011 – Firmato un Memorandum d'Intesa Italia-Libia per la gestione condivisa del fenomeno migratorio

In linea con quanto deciso con l'Accordo italo – libico, firmato a Roma il 13 dicembre 2000, il Memorandum d'Intesa ribadisce gli obiettivi di collaborazione tra i due Stati nella gestione dei flussi migratori. Nello specifico, si prevede che le parti procedano allo scambio di informazioni relative ai flussi di immigrazione illegale, alle organizzazioni criminali che li organizzano o favoriscono, alle modalità e gli itinerari seguiti e sulle organizzazioni specializzate nella falsificazione di documenti e di passaporti. Gli stati si impegnano, inoltre, alla reciproca assistenza e cooperazione nella lotta all'immigrazione illegale, anche per quel che concerne le procedure di rimpatrio di immigrati in posizione irregolare. A tal fine convengono di effettuare, non appena ve ne saranno le condizioni, regolari consultazioni tra i competenti rispettivi organismi.

Scarica:

- [Memorandum d'Intesa](#)

NORMATIVA

Emanazione del Decreto Legislativo n. 89 che completa l'attuazione della Direttiva 2004/38/CE sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e introduce le disposizioni necessarie per il recepimento della Direttiva 2008/115/CE sul rimpatrio dei cittadini irregolari di Paesi terzi



23 Giugno 2011 – Con il D.L. 89/2011 il Legislatore interviene specificando le procedure in materia di libera circolazione, soggiorno e allontanamento dei cittadini UE (Direttiva 2004/38/CE). Sono inoltre apportate modifiche al D.L. n.286/1998 in materia di soggiorno illegale, provvedimento di espulsione e rimpatrio volontario dei cittadini non comunitari (Direttiva 2008/115/CE).

Il Decreto Legge si articola in due capi: il Capo I è dedicato al recepimento della Direttiva Comunitaria in materia di libera circolazione dei cittadini comunitari e dei loro familiari (2004/38/CE); il Capo II riguarda, invece, le disposizioni per il recepimento della “Direttiva Rimpatri” (2008/115/CE) e prevede modifiche al T.U. sull’immigrazione.

Per quanto al Capo I, le principali innovazioni previste con riferimento alle disposizioni riguardanti i cittadini comunitari riguardano:

- verifica della sussistenza del requisito della disponibilità delle risorse economiche sufficienti al soggiorno mediante valutazione complessiva personale dell'interessato
- rimozione del visto di ingresso quale prerogativa ineludibile per l’Ingresso in Italia dei familiari extracomunitari dei cittadini UE
- irrilevanza della condizione dell’ingresso legale del familiare straniero extracomunitario di cittadino UE relativamente alle procedure: soggiorno fino a tre mesi, iscrizione anagrafica, rilascio della carta di soggiorno
- rilascio da parte dell’Autorità competente del Paese di origine del documento necessario ai fini dell’iscrizione anagrafica del familiare di cittadino UE
- verifica circa la sussistenza delle condizioni per il soggiorno dei cittadini comunitari solo in presenza di ragionevoli dubbi circa la persistenza delle necessarie condizioni iniziali (esclusione dei controlli sistematici)
- attribuzione al Prefetto della competenza all’adozione di provvedimenti di allontanamento per motivi di ordine pubblico del cittadino comunitario, in caso di mancanza delle condizioni che legittimano il soggiorno. In caso di inottemperanza all’obbligo di allontanamento entro il termine previsto, il Prefetto è autorizzato all’adozione di un provvedimento di allontanamento per motivi di ordine pubblico, immediatamente eseguibile dal Questore con accompagnamento alla frontiera
- specificazione delle situazioni ascrivibili a: “motivi di sicurezza dello Stato” e “motivi imperativi di pubblica sicurezza”
- Valutazione caso per caso nell’identificazione del ricorso da parte di un cittadino dell'Unione o dei suoi familiari al sistema di assistenza sociale quale causa di allontanamento per mancanza dei requisiti

Con riferimento al Capo II, contenente Disposizioni in materia di rimpatrio degli stranieri irregolari, le più significative innovazioni riguardano:

- Concessione, da parte del Prefetto, di un termine compreso tra 7 e 30 giorni per la partenza volontaria - qualora non ricorrano le condizioni per il rimpatrio immediato dello straniero. In caso di concessione del termine, il Questore è tenuto alla verifica delle garanzie finanziarie e può disporre misure finalizzate alla verifica dell'allontanamento (tali misure devono essere sottoposte a convalida da parte del Giudice di Pace)
- Previsione di misure di trattenimento alternative ai CIE. Nei casi in cui lo straniero sia in possesso di passaporto valido o titolo equipollente e l'espulsione non sia disposta per motivi di sicurezza ed ordine pubblico, nei confronti dello stesso possono essere adottate misure alternative (quali: consegna del passaporto, obbligo di dimora, obbligo di presentazione presso un ufficio della forza pubblica)
- Adozione del provvedimento amministrativo di espulsione, da parte del Prefetto, in considerazione di una valutazione caso per caso della specifica condizione dello straniero
- Punizione con pena pecuniaria (invece che detentiva) in caso di inottemperanza all'ordine di allontanamento, alle misure impartite per evitare la fuga, alle misure alternative al trattenimento nei Cie
- Indicazione delle situazioni in cui il provvedimento di espulsione è da eseguirsi con accompagnamento alla frontiera
- Richiesta di revoca del divieto di rientro in Italia in caso di corretta ottemperanza alle prescrizioni e all'obbligo di allontanamento. In ogni caso, il divieto di reingresso dello straniero nel territorio dello Stato deve essere valutato caso per caso e non è comunque prorogabile oltre i cinque anni
- Attivazione di programmi di rimpatrio volontario e assistito degli stranieri irregolari verso i Paesi di origine o provenienza

Scarica:

- [Massimario della Corte di Cassazione, Rel. n. III/08/2011, 4 Luglio 2011](#)
- [Circolare n. 5188 del 29 giugno 2011. Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza](#)
- [Circolare n. 17102/124 del 23 giugno 2011. Ministero dell'Interno](#)
- [Decreto Legge 23 giugno 2011, n. 89 recante Disposizioni urgenti per il completamento dell'attuazione della direttiva 2004/38/CE sulla libera circolazione dei cittadini comunitari e per il recepimento della direttiva 2008/115/CE sul rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi irregolari](#)

NOTIZIE DALL'UE

L'UNHCR invia raccomandazioni al Governo italiano in merito al recepimento della "Direttiva Rimpatri"



11 Luglio 2011 - L'UNHCR invia all'Italia le raccomandazioni relative alla "Direttiva Rimpatri", in occasione della discussione parlamentare per il recepimento della stessa.

Nelle raccomandazioni inviate, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) manifesta le proprie valutazioni circa le previsioni per il recepimento della direttiva.

Positiva è l'analisi relativa alla previsione dell'introduzione, nell'ordinamento italiano, del rimpatrio volontario assistito, a cui possono accedere anche stranieri irregolari o destinatari di un provvedimento di respingimento o espulsione.

Secondo quanto indicato, sarebbe auspicabile una limitazione del periodo massimo di trattenimento presso i CIE, o quantomeno la previsione di maggiori garanzie per gli stranieri trattenuti. Si sollecita, inoltre, l'introduzione esplicita del principio di non respingimento (non-refoulement), ormai univocamente riconosciuto.

Scarica:

- [Comunicato Stampa](#)
- [Direttiva 2008/115/CE del 16 Dicembre 2008 \(Direttiva Rimpatri\)](#)

Adottato dal Consiglio Europeo il Quadro Europeo per le Politiche Nazionali di Integrazione dei Rom



24 Giugno 2011 - Adottato dal Consiglio Europeo il Quadro Europeo per le Politiche Nazionali di Integrazione dei Rom proposto il 5 Aprile 2011 dalla Commissione Europea.

Il Piano proposto dalla Commissione Europea - che identifica come soggetti destinatari degli strumenti di inclusione i gruppi Rom, Zingari, Manouches, Ashkali o Sinti – si propone di intervenire per il miglioramento della qualità della vita di tali popolazioni (la più grande minoranza etnica in Europa), così colmando il divario socioeconomico alla base dell'emarginazione sociale. Le finalità individuate sono così articolate: garantire che tutti i bambini rom portino a termine il ciclo della scuola primaria; pieno accesso alla formazione professionale, al mercato del lavoro e ai piani per il lavoro autonomo; parità di accesso all'assistenza sanitaria, alle cure preventive e ai servizi sociali; parità di accesso agli alloggi, compresi gli alloggi sociali.

In seguito alla definitiva adozione del Quadro Europeo, gli Stati membri sono tenuti alla definizione degli obiettivi nazionali per l'integrazione dei Rom, da identificarsi sulla base dell'entità delle presenze sul territorio e sulle politiche di integrazione vigenti. Le strategie nazionali così

individuate dovranno essere presentate entro la fine del 2011 e saranno sottoposte al vaglio della Commissione, che riferirà al Consiglio e al Parlamento europeo nella primavera del 2012. Si prevede, infine, un procedimento annuale di monitoraggio dei progressi compiuti da ciascuno Stato membro.

Scarica:

- [Comunicato Stampa della Commissione Europea](#)
- [Documento \(COM\(2011\) 173 final\)](#)

GIURISPRUDENZA

Il Consiglio di Stato sancisce la competenza dello Stato italiano ad esaminare le domande di protezione internazionale, anche in deroga alla competenza ordinaria, in caso di richiesta di ricongiungimento familiare



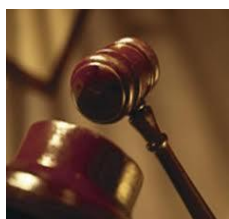
10 Giugno 2011 – Con Ordinanza, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza) sancisce la legittimità della prosecuzione dell'esame della domanda di protezione internazionale in Italia, in virtù di quanto previsto dall'art.15 del Regolamento n.343 del 2003.

Il Consiglio di Stato, con tale Ordinanza, riconosce il ricongiungimento familiare come rilevante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Regolamento n. 343 del 2003. Secondo quanto sancito dalla Corte, infatti, l'immediato trasferimento dell'esame della domanda di protezione internazionale ad altro Stato competente a decidere sullo status di rifugiato politico, laddove non venissero considerati i particolari motivi umanitari derivanti dalla richiesta di ricongiungimento familiare, costituirebbe "pregiudizio grave e irreparabile".

Scarica:

- [Consiglio di Stato, Ordinanza n. 2498 del 10 Giugno 2011](#)
- [Regolamento \(CE\) n. 343/2003 del Consiglio, 18 febbraio 2003](#)

Il Tribunale di Verona ribadisce l'insindacabilità, da parte dei Questori, delle decisioni delle Commissioni in materia di concessione di permessi umanitari



9 Giugno 2011 – Con Decreto, il Tribunale di Verona sancisce l'illegittimità del diniego del Questore all'istanza di permesso di soggiorno per motivi umanitari, in caso di preventivo parere positivo offerto dalle Commissioni territoriali ministeriali.

Il Tribunale di Verona, sezione prima civile, dichiara l'illegittimità del provvedimento di diniego del Questore in merito al rilascio di permesso di soggiorno per motivi umanitari a un cittadino straniero la cui istanza di protezione internazionale era già stata valutata positivamente ed accolta dalla Commissione territoriale del Ministero dell'Interno (che ha riconosciuto la protezione per motivi umanitari, ai sensi dell'art.5 c.6. D.lgs. n.286/1998). A tale proposito, nel dispositivo si legge che "al Questore non è attribuita alcuna discrezionalità valutativa in ordine all'adozione dei provvedimenti riguardanti i permessi umanitari, coerentemente con la definitiva attribuzione alle Commissioni di tutte le competenze valutative in ordine all'accertamento delle condizioni del diritto alla protezione internazionale".

Con tale decisione viene dunque ribadito e confermato l'orientamento già manifestato in materia dalla Corte di Cassazione ([Ordinanza Cass. S.U. n.11535 del 19 Maggio 2009](#)).

Scarica:

- [Decreto n.803/2011](#)

NOTIZIE DAL MINISTERO

La Protezione Civile definisce i compiti del Ministero e del Soggetto Attuatore, relativamente alla gestione dell'emergenza Nord Africa, per l'individuazione delle strutture destinate all'accoglienza temporanea dei minori stranieri non accompagnati



20 Giugno 2011 – Con l'O.P.C.M. n. 3948, recante “Disposizioni urgenti di Protezione Civile”, viene integrata la formulazione dell'art. 5 O.P.C.M. n.3933/2011, così ridefinendo i compiti del Soggetto Attuatore e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

In particolare, secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza, l'art.5 dell'[Ordinanza n. 3933/2011](#) viene integrato con l'introduzione delle seguenti previsioni normative:

- Per il tramite del Soggetto Attuatore, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali provvede, per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, all'individuazione e all'organizzazione di strutture di carattere anche temporaneo
- Lo stesso Ministero è tenuto a garantire la copertura finanziaria degli oneri derivanti dai trasferimenti dei minori stranieri dal luogo di rinvenimento al Comune di destinazione
- Il Soggetto Attuatore è altresì tenuto a provvedere per il rimborso delle spese sostenute dai Comuni, a decorrere dal 1° Gennaio 2011, per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati provenienti dal Nord Africa
- Per quanto concerne la copertura finanziaria ed il rimborso delle spese si fa riferimento alle risorse indicate dall'art. 5 c. 4. O.P.C.M. 3933/2011.
- Per la gestione delle risorse ex . 5 c. 4. O.P.C.M. 3933/2011, il Soggetto Attuatore è autorizzato ad aprire apposita contabilità speciale

Scarica:

- [O.P.C.M. n. 3948/2011](#)

PUBBLICAZIONI E PROGETTI IN CORSO



20 Giugno 2011 – Pubblicato il rapporto dell'UNHCR “Global Trends 2010”.

Il Rapporto ha lo scopo di rappresentare gli aspetti di maggiore rilevanza internazionale delle principali tendenze umanitarie che si sono verificate nel corso del 2010 in relazione allo spostamento delle popolazioni, sia all'interno sia oltre i confini internazionali. La relazione esamina, dunque, le tendenze statistiche riguardanti le popolazioni considerate di interesse per il Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR): rifugiati, sfollati, richiedenti asilo, apolidi, profughi e rimpatriati, apolidi e sfollati interni.

Il Rapporto, oltre a delineare un quadro dei trend globali connessi a ciascun gruppo di individui, analizza le caratteristiche demografiche e geografiche dei fenomeni, al fine di derivarne elementi cruciali per l'identificazione sia di opportuni strumenti di protezione legale e fisica, sia di contributi ed interventi nei Paesi ospitanti e durature soluzioni di integrazione.

Scarica:

- [Rapporto](#)



15 Giugno 2011 – Presentata la pubblicazione “Glossario Migrazione e Asilo”

Il Glossario, concepito come minimo comune denominatore linguistico e sussidio agevole di pronta consultazione a livello sia comunitario che nazionale, offre una definizione chiara ed esauriente dei termini più ricorrenti in materia di migrazione ed asilo, riportando per ogni termine il corrispettivo nelle lingue comunitarie (così salvaguardandone la comparabilità) e citando la fonte di diritto (internazionale, comunitaria o di altra origine) alla quale si riconnette il termine utilizzato.

La pubblicazione, co-finanziata dall'Unione Europea, è stata realizzata dall'European Migration Network (EMN); l'edizione italiana è, invece, a cura del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, con il supporto del Centro Studi e Ricerche IDOS/ Dossier Statistico Immigrazione.

Scarica:

- [Rapporto](#)



12 Giugno 2011 – Pubblicato il rapporto dell'OECD - SOPEMI “International Migration Outlook”

La pubblicazione prende in esame i recenti sviluppi dei movimenti migratori e delle politiche d'immigrazione in seno sia ai Paesi OCSE sia ad alcuni Paesi non OCSE.

Nello specifico, lo studio analizza i flussi migratori con riferimento alla libera circolazione, al lavoro, alla migrazione temporanea per lavoro, ai movimenti internazionali di studenti ed ai richiedenti asilo, delineandone inoltre le prospettive future.

Il documento si sofferma altresì sul rapporto tra immigrazione e crescita demografica nei Paesi di destinazione – a questo proposito, i dati attuali segnalano un aumento della popolazione di origine straniera pari al 13% rispetto al 2006 e al 37% rispetto allo scorso decennio.

Vengono inoltre analizzati sia gli sviluppi strutturali e istituzionali nelle politiche migratorie negli Stati OCSE, spesso caratterizzate dal rallentamento economico e dalle misure restrittive adottate, sia i programmi di integrazioni previsti, in numerosi Stati intensificati al fine di migliorare la capacità di comunicazione dei nuovi immigrati nella lingua del Paese ospitante, nonché le loro conoscenze delle principali istituzioni della società di accoglienza.

Il rapporto si sofferma, infine, sull'analisi dell'impatto della crisi economica sui movimenti migratori e sull'occupazione degli immigrati nei Paesi OCSE (con riferimento alle diverse conseguenze su uomini, donne e giovani).

Per concludere, due capitoli speciali trattano di argomenti di attualità: il primo riguarda l'imprenditoria immigrata nei Paesi OCSE; il secondo tratta dell'immigrazione in Israele.

Scarica:

- [Rapporto](#)



Giugno 2011 - Pubblicato il rapporto ECRI: “Annual report on ECRI’s activities - covering the period from 1 January to 31 December 2010”

Il rapporto illustra le attività a tutela dei gruppi vulnerabili della popolazione svolte dalla Commissione Europea contro Razzismo e l'Intolleranza, sia individualmente sia in cooperazione con altri organi del Consiglio di Europa ed Organizzazioni Internazionali, e dirette a contrastare fenomeni di razzismo, xenofobia, antisemitismo ed intolleranza in Europa.

Scarica:

- [Rapporto](#)

EVENTI

Prossimi appuntamenti



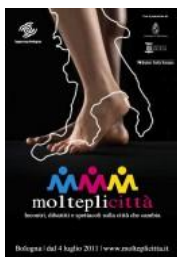
1 - 30 Luglio 2011, Roma – Festival Musicale “Roma incontra il Mondo”

Presso il Laghetto di Villa Ada, via di Ponte Salar, ore 20.00 (inizio concerti ore 22.00), si svolge la diciottesima edizione del festival di musica internazionale dal titolo “Roma Incontra il Mondo”.

Intento della manifestazione è di favorire l'integrazione e la conoscenza dei popoli attraverso la musica e la cultura. L'evento è organizzato da Arci di Roma e Multikulti, con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale.

Scarica:

- [Programma](#)



4 Luglio – 3 Settembre 2011, Bologna – Rassegna “Moltepli città”

A partire dal 4 luglio, in diversi luoghi della Città, è ospitata la seconda edizione della rassegna estiva, dedicata al tema dell'interculturalità e al contributo dei “nuovi italiani” alla ricchezza del Paese. La manifestazione si articola in numerosi eventi - tra cui convegni, workshop, presentazioni di libri, spettacoli e concerti - aventi ad oggetto diverse forme di riflessione sui temi del lavoro, dei diritti, dell'identità e delle relazioni per i popoli migranti nelle città italiane.

Scarica:

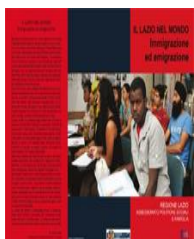
- [Programma](#)



4 Luglio – 31 Agosto 2011, Roma - Mostra fotografica “Immigrazione al femminile”

La mostra, allestita presso la libreria La Feltrinelli, nella Galleria Alberto Sordi in Piazza Colonna, è il risultato di una ricerca fotografica nata dall'esigenza di testimoniare i molteplici modi in cui le donne vivono la propria condizione di persona immigrata, osservandone le esperienze quotidiane di vita, anche lavorativa.

Le opere esposte sono dei fotografi: Paolo Beltrame, Pierstefano Durantini, Riccardo Girolami, Alessia Leonello, Stefano Massai, Matteo Minnella, Laura Montanari, Roberta Rossi e Luca Sinerchia.



19 Luglio 2011, Roma – Presentazione della pubblicazione “Il Lazio nel Mondo. Immigrazione ed emigrazione”

Presso la Sala Monte dei Paschi di Siena, in Via Minghetti, 30/A (Piazza Colonna), dalle ore 11,30 alle 13,00, si svolgerà l'incontro per la presentazione della ricerca “Il Lazio nel Mondo. Immigrazione ed emigrazione”, realizzata dal Centro Studi e Ricerche Idos/Dossier Statistico Immigrazione Caritas/Migrantes, Edizioni Idos.

Scarica:

- [Programma](#)